GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedi, 13 ottobre 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI CRAZIA E CIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA CIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40. All'ESTERO; il doppio dei prezzi per l'Italia. ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicali disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FiRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma – presso la Libreria dello Stato (Ufficia Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in : Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1955, n. 879.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1955, n. 880.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Cuore Immacolato della Beata Maria Vergine e di San Giacomo Maggiore Apostolo, con sede nella Chiesa della Madonna Pellegrina, in Novara Pag. 3596

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1955, n. 881.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale, ex conventuale, dell'Immacolata Concezione dei Minoritelli, con sede in Catania Pag. 3596

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1955, n. 882.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1955, n. 883.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale da Grumo Appula a Cassano Murge, in provincia di Bari.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1955.

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1955.

Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.)

Pag. 3597

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Torino . Pag. 3598

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Livorno Pag. 3598

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Cremona Pag. 3599

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Foggia Pag. 3598

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Bari Pag. 3599

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto Pag. 3599

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1955.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di zone di terreno lungo il torrente Tesa, in comune di Farra d'Alpago (Belluno).

Pag. 3600

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura. Pag. 3600

Diviete di pesca in un tratto del torrente Caldognola scorrente nel comune di Nocera Umbra (Perugia). Pag. 3600

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 3601 Regione Trentino-Alto Adige: Ripristino di cognome nella forma tedesca Pag. 3601

CONCORSI ED ESAMI

Prefettura di Chieti: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Chieti Pag. 3602

Prefettura di Ferrara: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara Pag. 3602

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1955, n. 879.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione in parrocchia della Cappellania curata di Santa Veneranda in Santa Maria delle Grazie di Vallesenzana del comune di Ascoli Piceno.

N. 879. Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ascoli Piceno in data 24 novembre 1954, integrato con dichiarazione dell'8 aprile 1955, relativo all'erezione in parrocchia della Cappellania curata di Santa Veneranda in Santa Maria delle Grazie di Vallesenzana del comune di Ascoli Piceno.

Visto, il Guardasigilli: Moro Registrato alla Corte dei conti, addi 8 ottobre 1955 Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 15. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1955, n. 880.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Cuore Immacolato della Beata Maria Vergine e di San Giacomo Maggiore Apostolo, con sede nella Chiesa della Madonna Pellegrina, in Novara.

N. 880. Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Novara, in data 31 dicembre 1952, integrato con due postille rispettivamente 30 novembre 1954 e 2 aprile 1955, relativo all'erezione della parrocchia del Cuore Immacolato della Beata Maria Vergine e di San Giacomo Maggiore Apostolo, con sede nella Chiesa della Madonna Pellegrina, in Novara, e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa della Madonna Pellegrina, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, il Guardasigilli: Moro Registrato alla Corte dei conti, addi 8 ottobre 1955 Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 18. — E. Greco DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1955, n. 881.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale, ex conventuale, dell'Immacolata Concezione dei Minoritelli, con sede in Catania.

N. 881. Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale, ex conventuale, dell'Immacolata Concezione dei Minoritelli, con sede in Catania.

Visto, il Guardasigilli: Moro
Registrato alla Corte dei conti, addi 8 ottobre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 17. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1955, n. 882.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Maria Santissima del Rosario, con sede in Cesa (Caserta).

N. 882. Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Maria Santissima del Rosario, con sede in Cesa (Caserta).

Visto, il Guardasigilli: Mono Registrato alla Corte dei conti, addi 8 ottobre 1955 Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 16. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1955, n. 883.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta, in località Ponte Rio del comune di Todi (Perugia).

N. 883. Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Todi (Perugia) in data 12 marzo 1955, integrato con dichiarazione di pari data, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta, in località Ponte Rio del comune di Todi (Perugia).

Visto, il Guardasigilli: Moro Registrato alla Corte dei conti, addi 8 ottobre 1955 Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 19. — E. Greco

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale da Grumo Appula a Cassano Murge, in provincia di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 16 luglio 1954, con la quale il Consiglio provinciale di Bari ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale da Grumo Appula a Cassano Murge;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni:

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 24 marzo 1955, n. 788;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale da Grumo Appula a Cassano Murge, in provincia di Bari, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1955 Registro n. 32 Lavori pubblici, foglio n. 377

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale da Cuglieri, per Scano, Montiferro, Sagama, a Tinnura, in provincia di Nuoro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 1º aprile 1952, n. 255, con la quale l'Amministrazione provinciale di Nuoro ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale da Cuglieri, per Scano, Montiferro, Sagama, a Tinnura;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei layori pubblici, espresso nell'adunanza del 24 marzo 1955, n. 789;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Decreta:

La strada comunale da Cuglieri, per Scano, Montiferro, Sagama, a Tinnura, in provincia di Nuoro, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1955

GRONCHI

ROMITA

Registro n. 33 Lavori pubblici, foglio n. 244

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1955

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1955.

Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.).

IL MINISTRO PER I TRASPORTI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, relativo alla creazione, presso il Ministero della ricostruzione, di una Azienda per i residuati di guerra;

Visto il decreto luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 793, recante norme per la gestione dell'Azienda autonoma per i residuati di guerra e la nuova denominazione di « Azienda Rilievo Alienazione Residuati » (A.R.A.R.);

Visto il decreto luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 824, concernente la soppressione del Ministero della ricostruzione e devoluzione delle sue attribuzioni;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 30 gennaio 1947, n. 11, recante modificazioni al regio decreto 17 maggio 1946, n. 483, riguardante il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.);

Visto l'art. 4 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 ottobre 1947, n. 1223;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Per l'esercizio 1955 il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.) è così costituito:

Presidente:

Rossi prof. Ernesto.

Consiglieri:

Di Raimondo ing. Giovanni, direttore generale delle Ferrovie dello Stato; Bertone dott. Benvenuto, ragioniere generale dello Stato; Bianchi ing. Giuseppe; Iaschi dott. Luigi Attilio; Brun ing. Stefano; Carafa D'Andria conte Ettore; De Marchi dott, Emilio; Manzitti dott. Francesco; Ristagno dott. Vittorio Ugo; Petrocchi dott. Carlo; De Giorgi gen. Fedele; Caputo prof. avv. Arturo; Marzano dott. Carlo; Piccardi avv, Leopoldo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 settembre 1955

Il Ministro per i trasporti ANGELINI

Il Ministro per il tesoro GAVA

Il Ministro per l'industria e commercio CORTESE

Registrato alla Corte dei conti, addi 5 ottobre 1955 Registro n. 3 bilancio Trasporti, foglio n. 75. — D'ONOFRIO

(5312)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Torino.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 18 novembre 1954, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Torino;

Vista la nota dell'Ufficio regionale del lavoro di Torino, n. 3038 in data 9 marzo 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dottor Farbero Alessandro, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, richiesta dall'Amministrazione interessata, in quanto collocato a riposo, con il dott Brandina Angelo dello stesso Ispettorato provinciale dell'agricoltura; Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla

sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Barbero Alessandro è sostituito con il dottor Brandina Angelo, quale rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, nella Commissione provinciale per il collocamento di Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 settembre 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(5283)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Livorno.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 23 settembre 1954, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Livorno;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Livorno n. 6/10039 in data 30 giugno 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Berti Pasqualino, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dall'associazione sindacale interessata con il sig. Pietropolli Sergio della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Berti Pasqualino è sostituito con il sig. Pietropolli Sergio, quale rappresentante dei coltivatori diretti, nella Commissione provinciale per il collocamento di Livorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 settembre 1955

Il Ministro: VIGORELLI

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Cremona.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 23 settembre 1954, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Cremona;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Cremona n. 20879 in data 26 luglio 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'on. Zanibelli Amos, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Con federazione italiana sindacati lavoratori), con il signor Mancastroppa Stefano della stessa organizzazione sin-

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'on. Zanibelli Amos è sostituito con il sig. Mancastroppa Stefano, quale rappresentante del lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Cremona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 22 settembre 1955

Il Ministro: Vigorblia

(5280)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Foggia.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 4 aprile 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Foggia;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Foggia n. 24216 in data 7 luglio 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Panico Pasquale, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Confederazione generale italiana lavoratori) con il signor D'Alessandro Gaetano della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto,

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Panico Pasquale è sostituito con il signor D'Alessandro Gaetano, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Foggia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 settembre 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(5278)

(5279)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Bari.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1954, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Bari;

Vista la nota dell'Ufficio regionale del lavoro di Bari n. 21403 in data 24 giugno 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del sig. Artini Arturo, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Confederazione italiana sindacati lavoratori) con il sig. Cruciani Claudio della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Artini Arturo è sostituito con il sig. Cruciani Claudio, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 settembre 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(5284)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1954, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Grosseto n. 15437 in data 16 luglio 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del sig. Fantoni Angelo, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Confederazione italiana sindacati lavoratori) con il sig. Celli Amerigo della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Fantoni Angelo è sostituito con il sig. Celli Amerigo, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 22 settembre 1955

Il Ministro: Vigorelli

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1955.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa agricola produttori latte e affini della Versilia, con sede in Capezzano di Camaiore, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 11 maggio 1954, con il quale fu disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cooperativa agricola produttori latte e affini della Versilia, con sede in Capezzano di Camaiore, è fu affidata la gestione dell'ente ad un commissario governativo nella persona del dott. ragioniere Vezio Maestrelli;

Viste le note 4 luglio e 2 settembre 1955 del Prefetto di Lucca, nonchè l'allegata situazione contabile al 30 giugno stesso anno, dalle quali risulta che la Società non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di assoggettare la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa, previa proroga della durata dei poteri del commissario governativo, scaduti il 30 giugno 1955, onde sanare gli atti da lui frattanto compiuti;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile, 197 e 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La durata dei poteri conferiti al dott. rag. Vezio Maestrelli, commissario governativo della Cooperativa agricola produttori latte e affini della Versilia, con sede in Capezzano di Camaiore, sono prorogati fino alla data del presente decreto.

Art. 2.

La Cooperativa suddetta è messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il dott. rag. Vezio Maestrelli è nominato commissario liquidatore della Società stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Art. 3.

E' nominato il Comitato di sorveglianza della liquidazione dell'ente suddetto, composto dei signori:

Montauti avv. Gaetano, presidente;

Dini rag. Ubaldo, membro;

Sordi ing. Mario, membro.

Il predetto Comitato resterà in carica per tutta la durata della liquidazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(5313)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di zone di terreno lungo il torrente Tesa, in comune di Farra d'Alpago (Belluno).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze 27 maggio 1955, n. 452/835, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di zone di terreno lungo il torrente Tesa, in comune di Farra d'Alpago (Belluno), segnate nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 3, mappali nn. 644 (Ha. 0.27.10), 645 (Ha. 0.14.10), 113 (Ha. 0.24.10) della superficie complessiva di Ha. 0.65.30, ed indicate nell'estratto catastale in data 29 gennaio 1954 in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Belbino, che fa parto integrante del presente decreto.

(5337)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Castellina Marittima (Pisa), dell'estensione di ettari 338 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

est: dalla località Scopicci strada del Commercio, Vigna Maggiori, Aia di Cesare;

sud: Aia di Cesare, località Verrucola, torrente Caricatoio, podere La Casa;

ovest: dal Botro Caricatoio al flume Pescera;

nord: fiume Pescera, torrente Pescerino, località Grotte, Serracolle, Pescera, località Scopicci.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Bagni di Casciana (Pisa), dell'estensione di ettari 310 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: strada comunale Bagni di Casciana-Chianni, tortente La Fine, fiume Cascina, strada San Giorgio, Fontorsi, Fichino, Acquedotto.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Volterra, località Lischeto (Pisa), dell'estensione di ettari 750 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono

costituiti in zona di ripopolamento e cattura. Confini:

nord: dal hivio della strada di bonifica di Gello sulla strada provinciale Volterrana (San Cipriano) prosegue lungo il lato sinistro della strada di Gello stessa fino ad incontrare il confine della riserva di caccia di Spedaletto in prossimità del podere Comojano a q. 215; da qui discende sempre confinando con detta riserva per circa km. 1,5 fino ad incontrare il botro

denominato Alpino q. 101;
ovest: lasciando il confine della riserva di caccia di Spedaletto, alla quota suddetta, e risalendo il corso dell'Alpino lungo la sponda destra, raggiunge la q. 100 punto in cui lascia il corso del hotro nominato sopra, per incrociare con la linea il podere Foglianino e raggiunge poi la q. 122 tagliando trasversalmente il botro Infrascato; indi risalendo un affluente del botro dello Infrascato incontra la strada poderale di Lischeto per la quale prosegue costeggiandola fino a raggiungere la strada provinciale della Bacchettona in località denominata Casa al Vento:

sud: da questa località risale lungo il lato sinistro di

detta strada fino al podere Citerna;

est: dal podere Citerna, lasciando la strada provinciale discende lungo una strada carraia tagliando il botro delle Balze fino a raggiungere il podere Marcampino, prosegue per il podere Marcampo e la Grotta per congiungersi alla strada provinciale Volterrana in località Colombaia, quindi costeggiando il lato sinistro della strada provinciale stessa, raggiunge il punto di partenza presso la Fattoria di San Cipriano (Villa Ciapetti).

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Cascina (Pisa), dell'estensione di ettari 400 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini .

est: via Macerata (il tratto compreso tra la via dei Fossi Vecchi e via Livornese);

sud: via Livornese (da via Macerata al proseguimento di via Santa Maria) quindi una via campestre fino a via S. Lorenzo; un tratto di questa via; via Fosso Landro fino a via Larga;

ovest: via Larga (dal Fosso Vecchio al Fosso Landro); nord: via dei Fossi Vecchi (da via Larga a via Macerata).

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Roccadebaldi (Cuneo), dell'estensione di ettari 650 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costi-

tuiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: lungo il confine col comune di Mondovi, da cascina Volpera fino ad incontrare il confine di Morozzo sul torrente Pesio; lungo il confine di Morozzo in linea retta fino a San Quirico e sempre lungo detto confine fino alla strada che da Morozzo porta alla frazione Craya; periferia ovest e sud della frazione Crava; strada Crava-Roccadebaldi fino al ponte sul torrente Pesio e sempre lungo detta strada fino al torrente Pogliola dove la strada di Avagnina porta a Roccadebaldi; indi sponda destra del torrente Pogliola fino ad incontrare il confine col comune di Mondovi e quindi lungo detto confine sul torrente Pogliola fino a cascina Volpera.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Monesiglio (Cuneo), dell'estensione di ettari 550 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

ovest: confine con il comune di Mombarcaro, fiume Bormida e strada provinciale Monesiglio-Ceva;

sud: strada provinciale Monesiglio-Ceva;

est: confine del comune di Moncsiglio (linea Bricco delle Forche-Cascina Freisa);

nord: confine del comune di Monesiglio (linea Cascina Freisa-Casa Neri).

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Castelmagno (Cuneo), dell'estensione di ettari 480 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: confine col comune di Marmora per Colle Sibolet fino a punta Sibolet; da qui, per quota 2585 lungo lo spartiacque fino a Cima Renia, q. 2510; sempre lungo lo spartiacque per quota 2231, indi lungo il confine della proprietà comunale con quella privata (linea retta verso nord-est) fino a Grange Nollo; da qui seguendo il confine della proprietà Garnerone Giov. (linea retta verso est) fino a quota 2006, indi al Monte Crocetta quota 2194; lungo il confine con il comune di Celle Macra (spartiacque di Costa di Chio) fino a Monto Tibert; indi confine con il comune di Marmora e Colle Sibolet.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nei comuni di La Morra e Verduno (Cuneo), dell'estensione di ettari 650 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costi-

tuiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: bivio per Santa Maria; strada comunale fino alla Chiesa: strada vicinale fino alla Cascina Bettolotti (Parà) che rimane esclusa, scende nella valle fino al rio Plaustra per la strada vicinale: detta strada verso la Cascina Bambin e al rio dell'Olmo; dietro Cascina Massara; strada vicinale e poi strada comunale fino a Verduno; da qui strada nuova fino alla Cava dei Gessi dei Castagni; strada vicinale vecchia per Madonna di Loreto fino alla fornace all'imbocco della strada provinciale La Morra-Cherasco, fino alla Chiesa di San Rocco; indi per un centinaio di metri sentiero che va a collegarsi al punto di partenza.

(5222)

Divieto di pesca in un tratto del torrente Caldognola scorrențe nel comune di Nocera Umbra (Perugia)

Nel tratto del torrente Caldognola, scorrente nel comune di Nocera Umbra (Perugia), e precisamente dal ponte di Bitti, fino alla confluenza col fiume Topino, la pesca, comunque esercitata, è vietata fino a nuova disposizione.

(5334)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Corso dei cambi del 12 ottobre 1955 presso le sottoindicate Borse valori

N. 234

VALUTE	Bologua	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA.	624,80	624,80	624,78	624,80	624,75	624,78	624,805	624,80	624,80	624,80
\$ Can.	629,50	629,625	629,50	628.75	628,95	630 —	629,10	628,75	628,75	628,74
Fr. Sv. lib.	146,80	145,80	145,80	145,79	145,80	145,80	145,795	145,79	145,79	145,80
Kr. D.	91 —	90,65	90,95	90,93	90,61	91,05	90,85	90,93	90,93	90,90
Kr. N.	87,95	87,70	87,90	87,86	87,95	87,90	87,85	87,86	87,86	87,85
Kr. Sv.	121,70	121,60	121,70	121,705	121,62	121,70	121,70	121,70	121,705	121,68
Fol.	165,60	165,60	165,58	165,60	165,46	165,55	165,605	165,60	165,60	165,50
Fr B.	12,59	12,59	12.59	12,59	15,57	12,55	12,5876	12,59	12,59	12,59
Fr Fr.	178,90	178,90	178,65	178,65	178,55	179 —	178,48	178,65	178,65	178,65
Fr Sv. acc.	143,80	143,80	143,80	143,85	143,75	143,85	143,77	143,85	143,85	143,80
Lst	1758,50	1756,75	1756,75	1756,50	1754,80	1756,50	1755,876	1756,50	1756,50	1756 —
Dm. occ.	149,85	149,80	149,80	149,79	149,60	149,80	149,725	149,79	149,79	149,77

Media dei titoli del 12 ottobre 1955

Rendita 3,5								59,925	1 .			1º aprile 1959)	97,15
Id. 3,	50 % 1902	•	•	•	•	٠	•	59,675	Id.	5 %		1º aprile 1960).	96,925
Id. 5	% 1935				٠			92,65	Id.	5 %	(•	1º gennaio 1961) .	96,325
Redimibile	3,50 % 1934.	٠				•		80,50	Id.	5 %	(>	1º gennaio 1962) .	95,90
Id.	3,50 % (Ricostruzione)			٠		٠		375, 73	Id.	5 %		1º gennaio 1963)	95 ,85
Id.	5 % (Ricostruzione)							91,25	Id.	5 %	(•	1º aprile 1964)	95,65
id.	5 % (Riforma fondiaria)							83,50		-1	a	3.1 5 1/2 3.22	04-1-
Id.	5 % 1936						•	93,65	i	$I\iota$	Contabile	del Portafoglio dello	Stato
Id.	5 % (Città di Trieste)			•		•		85,55				MILLO	

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 ottobre 1955

1 dollaro USA	4.	ê							624,802	1 Fol				ř	ě	ē	÷	ē	ē	,	165,602
1 dollaro Can									628,925	1 Fr. bel.											12,589
1 Fr. Sv. lib.									145,792	100 Fr. Fr											178,565
										1 Fr. Sv. acc.											143,81
1 Kr. Norv.								ė	87,855	1 Lst.											1756,187
1 Kr. Sv.									121,702	1 Marco ger.											149,757

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 10628 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il proprio decreto 19 settembre 1955, n. 8704-Gab., con il quale il cognome della signora Daberto Maddalena vedova Kob e dei di lei figli minorenni Ingeborg e Giorgio è stato ripristinato nella forma tedesca di Plattner;

Considerato che i minori di cui sopra sono figli del defunto marito della predetta, Kob Francesco, e che, pertanto, l'adottato provvedimento di ripristino del cognome va riferito unicamente alla loro madre, Daberto Maddalena, mantenendosi ai su citati minori il cognome Kob;

Vista la documentazione al riguardo presentata dal comune

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5; Visto il decreto 763-Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il dispositivo del proprio decreto 19 settembre 1955, numero 8704-Gab., deve intendersi così modificato:

• Il decreto del Prefetto di Bolzano 8 novembre 1935, n. 2364-R-Gab., è revocato, a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona sottoindicata.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Daberto Maddalena fu Matteo e di Daberto Dorotea, nata a Bolzano il 21 giugno 1916, viene ripristinato nella forma tedesca di Plattner.

Il sindaco del comune di Bolzano provvederà alla notifica del presente decreto alla interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime ».

"Bolzano, addi 27 settembre 1955

Il Vice Commissario del Governo Sandrelli

(5303)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI CHIETI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Chieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il decreto prefettizio n. 10821, in data 5 aprile 1954, con cui è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di tre posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia;

Visti i decreti n. 340.3/9703, in data 12 ottobre 1954, e numero 340.3/13662, in data 28 gennaio 1955, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, relativi alla costituzione della Commissione giudicatrice;

Visti i verbali rassegnati dalla Commissione e riconosciuta la regolarità degli stessi;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, appro-

vato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265; Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento per i concorsi sani-

Decreta:

tari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

E' approvata, nelle seguenti risultanze, la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a tre posti di veterinario condotto formulata dalla competente Commissione giudicatrice:

punti	56,16 su	10
n	53,7 6 5	>
•	51,73	>
3	51,013	>
•	50,34	
ď	49,73	>
)	48,476	
D		
•	48	•
3		•
7	46,987	*
D	46,35	>
>		>
»	45,061	>
,	44,80	>
>	44,154	•
>	43,56	•
D	42,48	
>	41,50	>
D	40,62	>
. >	,	•
. »	,	>
>	39,382	>
>	38,75	
>	38,30	•
D	37,49	>
		51,73 51,013 50,34 49,73 48,476 48,44 48 — 46,987 46,35 46,15 35,061 44,80 44,154 43,56 42,48 41,50 40,62 40,50 40,69 39,382 38,75 38,30

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Chieti, addi 29 luglio 1955

Il prefetto: DE VITO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto in data 29 luglio 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei nel concorso a tre posti di veterinari condotti, vacanti in questa Provincia:

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento per i sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, partecipanti al concorso di cui trattasi, sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuno indicata:

Piscicelli Giuseppe: Lanciano (1ª condotta);

Galluppi Domenico: Crecchio (consorziale con i comuni di Arielli-Canosa Sannita-Tollo-Giuliano Teatino-Poggiofiorito);

Leone Raoul: Celenza sul Trigno (consorziale con i comuni di Carunchio-San Giovanni Lipioni-Torrebruna-Tufillo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Chieti, addì 28 settembre 1955

Il prefetto: DE VITO

(5306)

PREFETTURA DI FERRARA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visti i propri decreti di pari numero, in data 13 giugno 1955, con i quali rispettivamente venne approvata la graduatoria del concorso per posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1953 e vennero dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Vista la nota n. 9041 in data 21 settembre 1955, con la quale il sindaco di Mesola comunica che il dott. Giuseppe Montemezzo ha rinunciato alla condotta medica di Ariano Ferrarese, assegnatagli con decreto di pari numero in data 17 agosto 1955;

Considerata pertanto la necessità di attribuire la suddetta condotta, resasi vacante, ad altro candidato che segue in graduatoria il rinunciatario;

Visti l'art, 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 55 e 56 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al dott. Mario Lucci è assegnata la condotta medica di Ariano Ferrarese (Mesola).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addi 6 ottobre 1955

Il prefetto: Giura

(5344)

MOLA FELICE. direttore

SANTI RAFFAELE, gerente